

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DELLA SOCIETA' "BIESSE S.P.A."

TENUTASI IL GIORNO 30 APRILE 2015

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno otto del mese di maggio alle ore dodici

In Pesaro, Via della Meccanica n.16 presso la sede della societa' "BIESSE S.P.A."

Avanti a me Dott. Luisa Rossi Notaio in Pesaro iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino

e' presente il Signor

Dott. Stefano Porcellini nato a Rimini il 23 novembre 1965, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Direttore Generale di Gruppo e Consigliere Delegato del Consiglio di amministrazione della societa'

"BIESSE S.P.A."

con sede in Pesaro, Via della Meccanica n.16, iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino con il numero e codice fiscale 00113220412, capitale sociale Euro 27.393.042,00 (ventisette milioni trecento novantatremilaquarantadue virgola zero zero) interamente versato, rappresentato da n.27.393.042 (ventisette milioni trecento novantatremilaquarantadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno) cadauna, ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A." - segmento STAR-

Detto Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di dargli lettura del verbale dell'adunanza, cui ho personalmente assistito, dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della suddetta società, riunitasi in seconda convocazione in data 30 aprile 2015 alle ore 9.30 in Pesaro, Via della Meccanica n.16.

Detta Assemblea si è svolta secondo la verbalizzazione di seguito effettuata da me Notaio eseguita sia durante l'assemblea stessa, sia posteriormente alla chiusura.

Aderendo alla richiesta do quindi lettura al Comparente del seguente

VERBALE

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di aprile in Pesaro Via della Meccanica n.16, alle ore nove e minuti trenta

È RIUNITA

in sede ordinaria e straordinaria in seconda convocazione, in questo giorno ora e luogo l'Assemblea della societa' per azioni denominata "BIESSE S.P.A." con sede in Pesaro, Via della Meccanica n.16, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino 00113220412, capitale sociale Euro capitale sociale Euro 27.393.042,00 (ventisette milioni trecento novantatremilaquarantadue virgola zero zero) interamente versato, rappresentato da n.27.393.042 (ventisette milioni trecento novantatremilaquarantadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno) cadauna,

ED E' PRESENTE

il Dott. Stefano Porcellini nato a Rimini il 23 novembre 1965, domiciliato

per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Direttore Generale di Gruppo e Consigliere Delegato del Consiglio di amministrazione della società', il quale ringrazia gli intervenuti per la partecipazione all'Assemblea convocata in sede ordinaria e straordinaria assumendone la Presidenza a norma dell'art. 13 dello Statuto sociale.

Quindi Il Presidente presenta gli intervenuti: Avv.Salvatore Giordano, Dott.Riccardo Pierpaoli Dott.Claudio Sanchioni, Avv. Dott.Achille Marchionni, Avv.Cristian Boccioletti Dott. Alberto Amurri e me Notaio.

Prosegue constatando che :

- che l'assemblea si tiene in seconda convocazione in data odierna presso la Sala Assemblee della sede della società in Pesaro, Via della Meccanica n.16, essendo l'assemblea in prima convocazione fissata per il giorno 29 aprile 2015 andata deserta, come risulta da verbale redatto nella medesima data

- l'Avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 19 marzo 2015 ai sensi dell'art.125 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ("TUF") sul sito internet della società all'indirizzo [www. Biessegroup.it](http://www.Biessegroup.it), Sezione Investor Relations, nonché sul quotidiano "Il Sole 24 Ore"

- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art.126-bis del TUF

- il capitale sottoscritto e versato è pari ad Euro 27.393.042,00 (ventisettemilioneitrecentonovantatremilaquarantadue virgola zero zero) diviso in n. 27.393.042 (ventisettemilioneitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni ordinarie del valore di Euro 1,00 (uno) cadauna

- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.P.A." segmento STAR

- la società detiene alla data odierna n.140.079 (centoquarantamila settantanove) azioni proprie pari allo 0,51% (zero virgola cinquantuno per cento) del capitale sociale

- l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del regolamento assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Constata inoltre che oltre a se medesimo del Consiglio di Amministrazione è presente il Consigliere Avv. Salvatore Giordano. Sono assenti giustificati il Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Selci, l'Amministratore Delegato Giancarlo Selci, e i Consiglieri Alessandra Parpajola, Cesare Tinti, Giampaolo Garattoni e Leone Sibani.

Dà inoltre atto che per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci Effettivi Dott. Riccardo Pierpaoli e Dott. Claudio Sanchioni. E' assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Dott.Giovanni Ciurlo.

Constata e da atto

- che ai sensi dell'articolo 83-sexies del T.U.F. D.lgs. n. 58/98, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto e' attestata da una comunicazione a "Biesse s.p.a.", effettuata dall'intermediario, in conformita' alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto; tale comunicazione e' stata effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data odierna (c.d. *record date*).

- che le comunicazioni dell'intermediario, ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.

- che i nominativi degli azionisti presenti o rappresentati titolari delle azioni rappresentate in assemblea, come sopra indicato, risultano da elenco che in aderenza a quanto richiesto dal Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999, evidenzia anche i nominativi dei soci delegati nonché i soggetti votanti eventualmente in qualità di creditori pignoratizi riportatori ed usufruttuari; tale elenco riporterà anche l'indicazione dei nominativi che intervenissero successivamente o si allontanassero dall'assemblea; elenco che sarà allegato al presente verbale.

Invita quindi i soggetti legittimati che dovessero lasciare la sala anche momentaneamente a consegnare il biglietto di ammissione agli addetti in modo che sia sempre verificabile il numero dei votanti presenti in sala.

Prosegue informando che:

- secondo le risultanze del libro soci e le comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione della società alla data del *record date* i soci detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

| soggetti | numero azioni | % sul capitale sociale |
|---------------|---------------|------------------------|
| BI.FIN s.r.l. | 16.015.000 | 58,464% |

Invita quindi gli intervenuti a voler indicare se vi siano altre partecipazioni rilevanti (cioè superiori al 2%) oltre alla suddette, note alla società.

Nessun'altra partecipazione rilevante viene segnalata.

- che, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale e dell'articolo 5 del Regolamento assembleare nonché delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

- che le deleghe sono a disposizione e potranno essere visionate dopo la chiusura dei lavori assembleari, terminato il lavoro di riscontro del personale incaricato, presso il banco di registrazione degli azionisti.

- che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori; similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale; la stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede legale di "Biesse s.p.a."

- che ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari senza specifica autorizzazione.

- che, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 122 del T.U.F., alla

data odierna non risulta al Consiglio di Amministrazione l'esistenza di alcun patto parasociale, ricordando che non può essere esercitato il diritto di voto da parte degli azionisti che avessero omesso gli obblighi di comunicazione e deposito dei patti parasociali di cui al citato articolo 122, primo comma, nelle modalità previste dall'articolo 127 della deliberazione consob n. 11971 del 4 maggio 1999 e successive modificazioni (Regolamento emittenti).

Lo stesso invita quindi i soci presenti a voler indicare l'esistenza di ulteriori patti parasociali non noti alla società. In assenza di segnalazioni in merito da atto che nessun altro patto parasociale viene dichiarato.

Accertata l'inesistenza di tale condizione, e l'inesistenza di carenza di legittimazione al voto, da atto che, riguardo agli argomenti posti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

Fa quindi presente che risultano espletate tutte le formalità richieste dalla legge, in particolare:

- la relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, redatta dagli amministratori ai sensi dell'articolo 125-ter del D.lgs. n. 58/98, e' stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e "Borsa Italiana s.p.a." a decorrere dal 19 marzo 2015, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 84-ter del regolamento emittenti;

- nella medesima data, e' stata messa a disposizione degli azionisti la relazione illustrativa del piano di incentivazione azionario e monetario denominato "Long Term Incentive Plan 2015 -2017 di Biesse s.p.a."

- il fascicolo contenente il progetto di Bilancio d'esercizio ed il Bilancio consolidato, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, e' stato messo a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e Borsa Italiana s.p.a., a decorrere dal 31 marzo 2015;

- la relazione del Collegio sindacale e la relazione della società' di revisione relative sia al bilancio d'esercizio sia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 sono state messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e Borsa Italiana s.p.a., a decorrere dalla medesima data;

- alla stessa data e' stata altresì depositata e messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e Borsa italiana s.p.a., la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari nonché la relazione sulla remunerazione;

- a decorrere dall'8 aprile 2015 sono state depositate presso la sede sociale le liste dei candidati amministratori e sindaci con un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica di membro del collegio sindacale, nonché la dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura;

- alla stessa data e' stata depositata presso la sede sociale un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica di membri del consiglio di amministrazione della società', nonché la dichiarazione dei medesimi candidati attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura;

- in data 8 aprile 2015 e' stata inoltre messa a disposizione degli azionisti la Relazione ex art. 73 del regolamento emittenti che illustra la proposta

di autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie

Il Presidente da atto

- che tutta la documentazione sopra elencata e' stata resa disponibile sul sito internet della societa' e consegnata ed e' a disposizione di tutti gli intervenuti all'odierna assemblea;

- che in conformita' a quanto richiesto da CONSOB con comunicazione dac/rm/96003558 del 18 aprile 1996, gli onorari spettanti alla societa' di revisione " KPMG s.p.a." e le società appartenenti al network KPMG sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2014 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di Euro 91.072,00 (novantunomilasettantadue) oltre ad IVA e spese a fronte di n.1.100 (millecento) ore impiegate;

- per la revisione del bilancio consolidato 2014 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di Euro 333.490,00 (trecentotrentatremilaquattrocentonovanta) oltre ad IVA e spese a fronte di n.3.710 (tremilasettecentodieci) ore impiegate;

- per la revisione della relazione semestrale al 30 giugno 2014 un compenso (comprensivo dell'adeguamento ISTAT) di euro 100.302,00 (centomilatrecentodue) oltre ad IVA e spese a fronte di n.1.060 (millesessanta) ore impiegate; precisando che i corrispettivi annuali individuali e consolidati non includono il contributo CONSOB.

Il Presidente comunica che per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti, collaboratori della societa' ed i suoi consulenti legali

Il Presidente comunica che sono presenti n.2 (due) rappresentanti di azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie pari al 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) delle n.27.393.042 (ventisettemilionitrecentonovantatremilaquarantadue) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale di "BIESSE S.P.A." e che è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e per delega; elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale

Il Presidente, quindi a questo punto, constatato che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'assemblea ordinaria in seconda convocazione alle ore 9,30 (nove e minuti trenta) di oggi, dichiara la presente assemblea validamente costituita in seconda convocazione e quindi idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno

Ai sensi dell'art.15 dello Statuto sociale il Presidente propone di nominare me Notaio a svolgere la funzione di segretario dell'odierna assemblea.

A Tale riguardo il Presidente chiede ai soggetti legittimati dissenzienti di alzare la mano e successivamente chiede agli astenuti di alzare la mano. Terminata la votazione ed in assenza di voti contrari e astenuti con l'unanimità dei voti il Presidente dichiara nominato me Notaio segretario dell'odierna assemblea e mi invita a procedere all'attività di verbalizzazione

Il Presidente comunica altresì che la società non ha ricevuto domande poste prima dell'assemblea dai soci ai sensi dell'art.127-ter T.U.F.

Prima di dare lettura dell'ordine del giorno, invita gli intervenuti a

prendere visione dei documenti che sono stati loro distribuiti.

Ricorda che

- ai sensi del Regolamento Assembleare, il periodo a disposizione per ciascun intervento deve essere contenuto nel limite di dieci minuti; sono consentiti interventi di replica di durata non superiore a tre minuti e che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano

- che prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto al voto presenti accertando le generalità di coloro che dovessero dichiarare di non voler partecipare alle votazioni

- che sarà allegato al presente verbale il resoconto di ognuna delle votazioni in base alle percentuali dei votanti presenti, mentre verrà fornito, votazione per votazione, l'esito in base alle percentuali sul capitale sociale

Il Presidente passa quindi a dare lettura dell'ordine del giorno

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014; RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE; RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014.**
2. **DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2014 DI BIESSE S.P.A.;**
3. **NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI SUOI COMPONENTI. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**
4. **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**
5. **APPROVAZIONE UN NUOVO PIANO DI INCENTIVAZIONE DENOMINATO "LONG TERM INCENTIVE 2015-2017 DI BIESSE S.P.A.".**
6. **APPROVAZIONE DELLA POLITICA PER LA REMUNERAZIONE DEL GRUPPO BIESSE.**
7. **APPROVAZIONE DI UN PIANO DI ACQUISTO E ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE A NORMA DEGLI ARTT. 2357 E 2357-TER DEL CODICE CIVILE E CONFERIMENTO POTERI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA SUA ESECUZIONE; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.**

PARTE STRAORDINARIA

1. **MODIFICA DEGLI ARTICOLI 16 E 19-BIS DELLO STATUTO SOCIALE RELATIVAMENTE AI MECCANISMI DI VOTO DI LISTA PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI.**

Preliminarmente, il Presidente propone la trattazione congiunta del primo e del secondo punto all'ordine del giorno

1. **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014; RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE; RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014.**

2. **DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO 2014 DI BIESSE S.P.A.;**
Quindi a tale riguardo il Presidente chiede ai soggetti legittimati dissenzienti di alzare la mano e successivamente chiede agli astenuti di alzare la mano.

Terminata la votazione ed in assenza di voti contrari e astenuti con l'unanimità dei voti, il Presidente, previa precisazione che in merito alla

presentazione del Bilancio Consolidato non è prevista alcuna votazione, passa alla trattazione congiunta del primo e del secondo punto dell'ordine del giorno di parte ordinaria, e propone all'assemblea di dare lettura all'assemblea del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2014, delle relative relazioni del consiglio di amministrazione sulla gestione e della società di revisione e di passare poi la parola al Presidente del Collegio Sindacale per l'illustrazione all'assemblea della relazione al bilancio al 31 dicembre 2014.

A questo punto prende la parola, in rappresentanza dell'azionista "BI.FIN S.R.L.", l'Avv. Dott. Achille Marchionni il quale, propone di omettere la lettura dei sopraddetti documenti in quanto essi sono depositati ai sensi di legge e pubblicati sul sito internet della società, anche al fine di lasciare maggior spazio alla discussione.

Quindi a tale riguardo il Presidente chiede ai soggetti legittimati dissenzienti di alzare la mano e successivamente chiede agli astenuti di alzare la mano.

Terminata la votazione ed in assenza di voti contrari e astenuti, alla proposta di "BI.FIN S.R.L.", dichiara di omettere la lettura integrale di tutti i suddetti documenti.

Il Presidente procede quindi alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

" L'assemblea degli azionisti di BIESSE S.P.A., preso atto della Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione, preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione, esaminato il progetto di bilancio d'esercizio di BIESSE s.p.a. al 31 dicembre 2014, all'unanimità delibera

di approvare il Bilancio d'esercizio di "BIESSE s.p.a." al 31 dicembre 2014, unitamente alle relazioni degli amministratori sulla gestione, dei sindaci e della società di revisione, che evidenzia un utile di euro 14.489.837,00 (quattordicimilioniquattrocentottantanovemilaottocentotrentasette)

di destinare l'utile netto di esercizio realizzato da BIESSE s.p.a. nell'esercizio 2014, pari ad euro 14.489.837,00 (quattordicimilioniquattrocentottantanovemilaottocentotrentasette) come segue:

agli azionisti, un dividendo lordo di euro 0,36 (zero virgola trentasei) per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data dello stacco cedola che - con esclusione delle azioni proprie - è pari a euro 9.811.066,68 (novemilioniottocentoundicimilasessantasei virgola sessantotto);

a "Riserva Straordinaria" e a "Riserva utili non realizzati su cambi" per il residuo

di mettere in pagamento il dividendo - cedola nr. 11 - dal 20 maggio 2015, data stacco 18 maggio 2015, record date 19 maggio 2015;

di prendere atto della presentazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2014

"

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto dono siano terminate le procedure di votazione. Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73%

(sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiedendo la parola dichiara chiusa la discussione sul primo e secondo punto all'ordine del giorno in unica trattazione ed invita quindi l'Assemblea a votare in merito alla proposta di deliberazione.

Chiede quindi di alzare la mano a chi approva a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione alle ore 9.40 (nove e minuti quaranta) ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati

Io Notaio comunico che con riferimento ai primi due punti dell'ordine del giorno la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza:

Punto 1) con voti favorevoli pari al 66,31% (sessantasei virgola trentuno per cento), con voti contrari pari allo 0,14% (zero virgola quattordici per cento), con astenuti pari allo 0,28% (zero virgola ventotto per cento), come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

Punto 2) con voti favorevoli pari al 66,72% (sessantasei virgola settandue per cento), nessun voto contrario e astenuti pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

Il Presidente dichiara quindi approvato il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2014 del quale sono parti integranti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione nonché la destinazione dell'utile di esercizio come sopra indicato, la relazione del Collegio sindacale e le relazioni della società di revisione.

Il Presidente a questo punto passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria

"3.NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI SUOI COMPONENTI. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI."

Il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, viene a scadere il Consiglio di amministrazione attualmente in carica e l'odierna assemblea dei soci è quindi chiamata a rinnovare l'organo amministrativo.

Si rende pertanto necessario provvedere al rinnovo del consiglio di amministrazione che avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 16 dello statuto sociale.

A tale proposito, il Presidente sottopone all'assemblea la proposta del consiglio uscente, che valutate le dimensioni, la composizione e il funzionamento dell'organo e dei comitati in cui si articola nel periodo in cui ha operato, e allo scopo di incrementarne l'efficienza e la velocità operativa, propone di ridurre il numero dei consiglieri da otto a sei.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il socio "BI.FIN S.R.L." rappresentato dall'Avv. Dott.Achille Marchionni il quale propone invece che il Consiglio di Amministrazione sia composto da sette componenti, e a tal fine dichiara di aver presentato una lista con sette candidati

Il Presidente ricorda all'assemblea che, con il rinnovo degli organi sociali

per gli esercizi 2015 - 2017 previsto nel corso dell'odierna assemblea (prima nomina successiva all'entrata in vigore della relativa disciplina), la società dovrà conformare la composizione dell'organo amministrativo alla normativa sulla rappresentanza dei generi in consiglio di cui all'articolo 147-ter, comma 1-ter del TUF. (la c.d. normativa sulle "quote rosa").

Sottolinea a tale riguardo che l'art. 2 della legge 120/201 prevede, per il primo mandato in applicazione della richiamata normativa, che l'organo sia composto da almeno un quinto di consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato.

Ricorda inoltre all'assemblea che, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF., è necessario che - alla luce del numero dei componenti del consiglio sopra proposto - almeno un nuovo amministratore posseda i requisiti di indipendenza previsti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF

Ricorda che " BIESSE s.p.a." aderisce al codice di autodisciplina della società quotate (il "codice di autodisciplina") e che, pertanto, in ossequio al principio 3.c.3, ultimo paragrafo, ivi contenuto, il numero degli amministratori indipendenti non può essere inferiore a due.

Raccomanda quindi per conto del consiglio uscente di nominare nel nuovo consiglio due amministratori indipendenti, poiché tale numero appare adeguato alle dimensioni e all'attività del consiglio e dei comitati in cui si articola nonché alla struttura organizzativa della società.

Suggerisce all'assemblea che il nuovo organo amministrativo sia nominato per tre esercizi, con scadenza pertanto con l'approvazione del Bilancio d'Esercizio di BIESSE S.P.A. al 31 dicembre 2017.

Con riferimento alla remunerazione dei nuovi amministratori, propone che la convocata assemblea provveda a determinare un monte dei compensi per i consiglieri pari a Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila) più *benefit* per ciascun esercizio in cui il consiglio rimarrà in carica, che saranno successivamente ripartiti tra i consiglieri ai sensi dell'art. 2389 del codice civile tenendo in considerazione i principi enunciati nella politica per la remunerazione della società e le raccomandazioni che il comitato per le remunerazioni esprimerà sul punto

Ricorda ai presenti che i "Curricula Vitae" dei candidati alla carica di membro del consiglio di amministrazione sono stati depositati presso la sede legale della società e resi disponibili sul sito internet www.biessegroupp.it; i candidati riportati nelle liste depositate presso la società ai sensi di legge hanno previamente dichiarato di accettare la propria candidatura e hanno attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

Il Presidente riprende la parola e procede alla lettura della seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di "BIESSE s.p.a.",

delibera

di determinare in numero di sette i componenti il consiglio di amministrazione;

di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, la durata del mandato;

di stabilire in Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila) più benefit il compenso lordo per ciascun esercizio per i componenti del consiglio di

amministrazione, ferma restando la facoltà del consiglio stesso di stabilire i compensi per i singoli amministratori ai sensi dell'art. 2389 c.c. e in linea con la politica per la remunerazione della società, sentite le raccomandazioni del comitato per la remunerazione.

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto dono siano terminate le procedure di votazione. Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiedendo la parola dichiara chiusa la discussione sulla prima parte del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria ed invita quindi l'Assemblea a votare in merito alla proposta di deliberazione. Chiede di alzare la mano a chi approva a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione alle ore 9,50 (nove e minuti cinquanta) ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati

Io Notaio comunico che con riferimento alla prima parte del terzo punto dell'ordine del giorno di parte ordinaria la proposta di deliberazione è approvata a maggioranza:

con voti favorevoli pari al 66,50% (sessantasei virgola cinquanta per cento), voti contrari pari allo 0,22% (zero virgola ventidue) per cento, astenuti pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento), come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

Il Presidente fa rilevare che avendo l'assemblea determinato in numero di sette i componenti il consiglio di amministrazione come da statuto, pertanto, sei consiglieri saranno tratti dalla lista che otterrà il maggior numero di voti, mentre il restante consigliere sarà, invece, estratto dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti.

Precisa che è stata presentata un'unica lista per il rinnovo del consiglio di amministrazione, come da fascicolo distribuito all'ingresso in sala, e precisamente quella presentata dall'azionista "BI.FIN s.r.l." in data 19 marzo u.s.

Informa che la lista corredata dalla documentazione di legge è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e nei modi di legge.

Da quindi lettura dei candidati elencati nell'unica lista presentata dall'azionista "BI.FIN S.R.L."

- 1) Giancarlo Selci
- 2) Roberto Selci
- 3) Alessandra Parpajola
- 4) Stefano Porcellini
- 5) Cesare Tinti
- 6) Elisabetta Righini
- 7) Salvatore Giordano

Il Presidente chiede quindi conferma che nessun altro intenda presentare proposte in merito.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente passa alla votazione invitando gli azionisti presenti a votare l'unica lista di candidati alla carica di membri del Consiglio di Amministrazione presentata dall'azionista "BI.FIN S.R.L."

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto dono siano terminate le procedure di votazione. Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Chiede quindi di alzare la mano a chi approva, a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione alle ore 10,00 (dieci) e invita me Notaio a comunicare i relativi risultati

Io Notaio comunico che, con riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione la lista di candidati alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione presentata dall'azionista "BI.FIN S.R.L." è stata approvata a maggioranza

con voti favorevoli pari al 65,20% (sessantacinque virgola venti per cento), con voti contrari pari all'1,51% (uno virgola cinquantuno per cento) e astenuti pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale. Il Presidente dichiara quindi che il Consiglio di Amministrazione di "BIESSE S.P.A." che resterà in carica per il triennio 2015-2017 fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 è così composto

Roberto Selci nato a Pesaro il 18 aprile 1960, residente a Pesaro, Viale Trieste n.239

Alessandra Parpajola nata a Dolo (VE) il 12 giugno 1973, residente a Pesaro, Viale Trieste n.239

Giancarlo Selci nato a Pesaro il 2 gennaio 1936, residente a Pesaro, Via Angelo Custode n.90

Stefano Porcellini nato a Rimini il 23 novembre 1965, Viale Cesare Battisti n.185

Cesare Tinti nato a Pesaro il 24 luglio 1968, residente a Pesaro Via Dante D'Ambrosi n.13/1

Elisabetta Righini nata a Forlì il 25 marzo 1961, residente a Forlimpopoli Via della Repubblica n.3

Salvatore Giordano nato a Pietrafitta (CS) il 10 settembre 1950, residente a Pesaro Via Carlo Cattaneo n.56

Pertanto, constatato che i candidati eletti sono, per un quinto, persone del genere meno rappresentato e che sono presenti almeno due candidati eletti che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147-ter del TUF, proclama eletto il nuovo consiglio di amministrazione per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 nelle persone sopra indicate.

Precisa che l'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza da parte dei consiglieri neonominati sarà effettuato dallo stesso consiglio di

amministrazione nella prima riunione utile, così come indicato nel codice di autodisciplina della società.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del 4° punto dell'ordine di parte ordinaria

4. NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 verrà a scadere il collegio sindacale attualmente in carica e l'assemblea odierna è quindi chiamata a rinnovare l'organo di controllo.

Ricorda altresì che il rinnovo del Collegio Sindacale avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo quanto previsto dall'art. 19-bis dello statuto sociale.

Rende noto ai presenti che in data 19 marzo 2014 e' stata depositata presso la sede sociale un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica di sindaco oltre che la dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Precisa che è stata presentata un'unica lista per il rinnovo del Collegio Sindacale, come da fascicolo distribuito all'ingresso in sala, e precisamente quella presentata dall'azionista "BI.FIN s.r.l." in data 19 marzo u.s.

Informa che la lista corredata dalla documentazione di legge è stata messa a disposizione del pubblico nei termini e nei modi di legge.

Da quindi lettura dei candidati elencati nell'unica lista presentata dall'azionista "BI.FIN S.R.L."

Dott. Giovanni Ciurlo, Dott. Riccardo Pierpaoli, Rag. Cristina Amadori quali Sindaci Effettivi; Dott.Silvia Cecchini, Dott.Nicole Magnifico quali Sindaci Supplenti

Il Presidente chiede quindi conferma che nessun altro intenda presentare proposte in merito.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente fa presente che il consiglio di amministrazione uscente propone che l'odierna assemblea provveda a determinare gli emolumenti per i sindaci sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti nel corso dello svolgimento dell'assemblea medesima.

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti a prendere la parola.

Chiede e ottiene la parola il socio "BI.FIN S.R.L." rappresentato dall'Avv. Dott.Achille Marchionni il quale propone che la remunerazione dei componenti il Collegio Sindacale sia fissato per il triennio in complessivi Euro 441.000,00 (quattrocentoquarantunomila) di cui Euro 140.000,00 (centoquarantamila) per il 2015, Euro 147.000,00 (centoquarantasettemila) per il 2016 ed Euro 154.000,00 (centocinquantaquattromila) per il 2017, in base alla tariffe professionali vigenti.

Il Presidente chiede quindi conferma che nessun altro intenda presentare proposte in merito alla determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione invitando gli azionisti presenti a votare l'unica lista di candidati alla carica di membro

del Collegio Sindacale presentata dall'azionista "BI.FIN S.R.L." nonchè la seguente proposta di deliberazione

" *L'assemblea degli azionisti di Biesse S.p.A.,*

delibera

di determinare il compenso dei membri del Collegio Sindacale in complessivi Euro 441.000,00 (quattrocentoquarantunomila) per il triennio di cui Euro 140.000,00 (centoquarantamila) per il 2015, Euro 147.000,00 (centoquarantasettemila) per il 2016 ed Euro 154.000,00 (centocinquantaquattromila) per il 2017, in base alle tariffe professionali vigenti."

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto non siano terminate le procedure di votazione. Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Chiede quindi di alzare la mano a chi approva, a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione sulla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e sulla remunerazione dei medesimi alle ore 10.10 (dieci e minuti dieci) e invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che, con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale la lista di candidati alla carica di membro del Collegio Sindacale presentata dall'azionista "BI.FIN S.R.L." nonchè la delibera circa la determinazione della remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale è stata approvata a maggioranza

con voti favorevoli pari al 65,96% (sessantacinque virgola novantasei per cento), con voti contrari pari allo 0,77% (zero virgola settantasette per cento) e astenuti pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

Il Presidente dichiara quindi che il Collegio Sindacale di "BIESSE S.P.A." che resterà in carica per il triennio 2015-2017 fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 è così composto

Dott. Giovanni Ciurlo nato a Genova il 14 agosto 1960, residente a Genova Via XX Settembre n.12, come Sindaco Effettivo

Dott. Riccardo Pierpaoli nato a Pesaro il 4 gennaio 1967, residente a Pesaro, Via J.F. Kennedy n.15 come Sindaco Effettivo

Rag. Cristina Amadori nata a Pesaro il 23 marzo 1967, residente a Pesaro Via Flaminia n.382, come Sindaco Effettivo

Dott. Silvia Cecchini nata a Petriano il 28 marzo 1960 residente a Pesaro Via Stabilimento n.15 come Sindaco supplente

Dott. Nicole Magnifico nata a Pesaro il 23 luglio 1985 residente a Pesaro viale della Vittoria n.150 come sindaco supplente

Precisa il Presidente che l'accertamento del possesso dei requisiti da parte dei sindaci neonominati sarà effettuato dallo stesso collegio nella prima riunione utile, così come indicato nel codice di autodisciplina della società.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

5. APPROVAZIONE DI UN NUOVO PIANO DI INCENTIVAZIONE DENOMINATO "LONG TERM INCENTIVE 2015-2017 DI BIESSE S.P.A."

Il Presidente fa presente agli azionisti che sono chiamati a deliberare in merito all'adozione da parte della società di un piano di incentivazione del *top management* di BIESSE S.P.A. del gruppo denominato "Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse s.p.a." che prevede l'erogazione di premi in denaro e l'assegnazione gratuita di azioni in portafoglio ai beneficiari subordinatamente al raggiungimento di obiettivi economico finanziari.

Continua il Presidente che le informazioni sul "Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse s.p.a." sono contenute nel documento informativo ai sensi degli articoli 114-bis del TUF e 84-bis del regolamento emittenti e nella bozza ivi allegata di regolamento del "Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse s.p.a." che sono stati pubblicati ai sensi e nei termini di legge, che illustrano, tra l'altro, i soggetti destinatari, le ragioni che motivano l'adozione del nuovo piano, la tempistica di assegnazione delle azioni e le caratteristiche delle stesse.

Precisa inoltre, che il "Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse s.p.a." è "piano rilevante" secondo la definizione contenuta nell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento emittenti.

Dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono ed il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiedendo la parola, Il Presidente riprende la parola e procede alla lettura della seguente proposta di delibera:

"L'assemblea degli azionisti di Biesse S.p.A., preso atto di quanto illustrato dal Presidente e dalla documentazione sottopostale

delibera

di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.114 bis TUF il piano di incentivazione e fidelizzazione del Top management di BIESSE e del Gruppo denominato " Long Term Inventive Plan 2015- 2017 di Biesse S.p.A."

di individuare come destinatari del piano i Signori Stefano Porcellini, Cesare Tinti, Rodolfo Scatigna e Fabrizio Pierini, autorizzando espressamente il consiglio di amministrazione a estendere il piano ad ulteriori beneficiari, anche parzialmente, nonché eventualmente a escludere i beneficiari, anche parzialmente, dallo stesso secondo i termini e le modalità previste dal relativo regolamento;

di attribuire al consiglio di amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al "Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse s.p.a." secondo quanto previsto nel relativo regolamento;

di conferire al consiglio di amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto dono siano terminate le procedure di votazione
Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti

portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Chiede quindi di alzare la mano a chi approva, a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione sulla approvazione "Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse s.p.a." alle ore 10.25 (dieci e minuti venticinque) e invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che, con riferimento alla approvazione del "Long Term Incentive Plan 2015 - 2017 di Biesse s.p.a." la delibera è stata approvata a maggioranza

con voti favorevoli pari al 59,74% (cinquantanovevirgola settantaquattro per cento), voti contrari pari al 6,98% (sei virgola novantotto per cento) e astenuti pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

6.APPROVAZIONE DELLA POLITICA PER LA REMUNERAZIONE DEL GRUPPO BIESSE

Il Presidente ricorda agli azionisti che sono chiamati a deliberare, ai sensi dell'articolo 123-ter comma 6, TUF in merito alla sezione della relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter, comma 3, TUF, vale a dire quella riguardante la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, oltre alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Precisa che la relazione sulla remunerazione del gruppo Biesse prevista dall'art. 123-ter del TUF, contenente la relativa politica e le procedure per la sua adozione e attuazione, è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di legge e di regolamento.

Sottopone quindi all'assemblea l'approvazione della seguente deliberazione avente ad oggetto "POLITICA PER LA REMUNERAZIONE DEL GRUPPO BIESSE"

" L'assemblea degli azionisti, preso atto di quanto illustrato dal Presidente e della documentazione sottoposta

delibera

di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art.123 ter comma 3 del D.lgs.58/98"

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto non siano terminate le procedure di votazione. Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Chiede quindi di alzare la mano a chi approva, a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione sulla approvazione della " "POLITICA PER LA REMUNERAZIONE DEL GRUPPO BIESSE" alle ore 10.35 (dieci e minuti trentacinque)

e invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che, con riferimento alla approvazione della "POLITICA PER LA REMUNERAZIONE DEL GRUPPO BIESSE" la delibera è stata approvata a maggioranza

con voti favorevoli pari al 65,20% (sessantacinque virgola venti per cento), con voti contrari pari al 1,52% (uno virgola cinquanta due) e astenuti pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

Il Presidente passa quindi alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

7. "APPROVAZIONE DI UN PIANO DI ACQUISTO E ALIENAZIONE DI AZIONI PROPRIE A NORMA DEGLI ARTT. 2357 E 2357 TER DEL CODICE CIVILE E CONFERIMENTO DEI POTERI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA SUA ESECUZIONE; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI"

Il Presidente illustra agli azionisti il piano di acquisto e alienazione di azioni proprie, le cui motivazioni e caratteristiche sono state illustrate dal consiglio di amministrazione nella relazione pubblicata ex art. 73 del regolamento emittenti l'8 aprile 2015.

Sottopone quindi all'assemblea La seguente proposta di deliberazione sul settimo punto all'ordine del giorno

"L'assemblea ordinaria degli azionisti di biesse s.p.a.:

- *preso atto ed approvata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione;*

- *avute presenti le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357- ter del codice civile, dell'art. 132 del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis del regolamento consob adottato con delibera n. 11971/99, nonché delle disposizioni del regolamento (ce) n. 2273/2003 della commissione europea del 22 dicembre 2003 e delle prassi ammesse dalla consob;*

- *preso atto che, ad oggi, Biesse s.p.a. possiede n. 140.079 azioni proprie e che le società controllate non possiedono azioni di Biesse s.p.a.;*

- *visto l'ultimo bilancio di esercizio approvato, all'unanimità*

delibera

di autorizzare il consiglio di amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro il presidente e l'amministratore delegato, anche a mezzo di delegati, ad acquistare azioni proprie entro il limite massimo previsto dall'art. 2357 del codice civile, stabilendo che:

a) gli acquisti potranno essere effettuati in qualsiasi momento, in una o più volte, entro 18 mesi dall'odierna assemblea;

b) gli acquisti potranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del regolamento (ce) n. 2273/2003 della commissione europea del 22 dicembre 2003. in particolare, tale articolo prevede che l'emittente non acquisti azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da borsa italiana s.p.a.;

c) gli acquisti dovranno essere effettuati sul mercato ai sensi dell'art. 144-bis del regolamento CONSOB concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera n. 11971/99 e successive modifiche, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 132 del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 nonché nel

rispetto delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla consob;

d) gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato;

di autorizzare il consiglio di amministrazione e, per esso, disgiuntamente tra loro il presidente e l'amministratore delegato, anche a mezzo di delegati, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, ad alienare, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, stabilendo che:

a) le alienazioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile. la disposizione può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. le azioni a servizio dei piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

b) il prezzo della cessione, nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, non potrà essere inferiore al 90% del costo medio ponderato di acquisto e comunque non potrà essere inferiore al minore dei prezzi di acquisto;

c) qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo biesse;

d) per quanto riguarda le azioni al servizio dei piani di incentivazione azionaria, le stesse potranno essere assegnate gratuitamente ai destinatari di tali piani con le modalità e nei termini indicati dai relativi regolamenti;

e) qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla delibera consob sulle prassi di mercato ammesse.

di conferire al consiglio di amministrazione e per esso disgiuntamente al presidente ed all'amministratore delegato, ogni potere occorrente al fine di provvedere a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto dono siano terminate le procedure di votazione
Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Chiede quindi di alzare la mano a chi approva, a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione sulla **"Approvazione di un Piano Di Acquisto e Alienazione di Azioni Proprie a Norma degli Artt.2357 e 2357 Ter del Codice**

Civile e Conferimento Dei Poteri al Consiglio di Amministrazione per la sua esecuzione; delibere inerenti e conseguenti" alle ore 10,50 (dieci e minuti cinquanta) e invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che, con riferimento alla approvazione del "Piano di acquisto e alienazione di azioni proprie, la delibera è stata approvata a maggioranza

con voti favorevoli pari al 59,70% (cinquantanove virgola settanta), voti contrari pari al 7,03 (sette virgola zero tre) e astenuti pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

A questo punto il Presidente, dichiara conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria, chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto dono siano terminate le procedure di votazione

Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Constato che è raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'assemblea straordinaria in seconda convocazione alle ore 10.55 (dieci e minuti cinquantacinque) di oggi dichiara la presente assemblea validamente costituita in second convocazione e quindi idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno

Passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di PARTE STRAORDINARIA " **MODIFICA DEGLI ARTICOLI 16 E 19-BIS DELLO STATUTO SOCIALE RELATIVAMENTE AI MECCANISMI DI VOTO DI LISTA PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI** "

Il Presidente fa presente all'assemblea che con la legge n.120/2011 è stato modificato il T.U.F., con l'introduzione agli 147-ter, comma 1-ter e 148, comma 1-bis, l'obbligo per le società quotate di adeguare la composizione dei propri organi sociali per permettere al genere meno rappresentato di ottenere almeno un terzo dei membri eletti, per almeno tre mandati consecutivi (c.d. "quote rosa").

La predetta legge prevede un periodo transitorio per il primo mandato del consiglio di amministrazione post introduzione delle c.d. "quote rosa", con la possibilità che inizialmente solo un quinto dei membri di tale organo sia composto da persone del genere meno rappresentato.

Tali disposizioni si applicano dal primo rinnovo degli organi successivo alla scadenza del termine di un anno dalla data di entrata in vigore della legge (vale a dire dopo il 12 agosto 2012); poiché gli organi sociali in carica alla data della presente assemblea sono stati eletti nell'assemblea del 27 aprile 2012 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, il primo rinnovo degli organi sociali successivo alla predetta data è quello intervenuto nel corso dell'odierna assemblea .

La normativa sulle c.d. "quota rosa" prevede altresì che siano introdotte nello statuto sociale delle disposizioni volte a garantire l'equilibrio tra

generi e propone pertanto di modificare gli articoli 16 e 19 bis secondo quanto di seguito indicato.

Nel dettaglio, le modifiche proposte prevedono una riformulazione degli articoli 16 e 19-bis dello statuto volta ad integrare i criteri di formazione delle liste per l'elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, prevedendo l'inserimento di candidati del genere meno rappresentato in numero tale da assicurare che venga rispettata la composizione degli organi richiesta dalla legge nonché introducendo clausole volte ad assicurare la sostituzione dei membri degli organi e l'integrazione di quest'ultimi nel rispetto della proporzione tra generi prevista dalla normativa.

Si propone inoltre alla convocata assemblea di recepire nello statuto sociale la nuova normativa beneficiando delle possibilità offerta dalla disciplina transitoria di ridurre a un quinto i componenti degli organi appartenenti al genere meno rappresentato.

Sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

" L' assemblea straordinaria degli azionisti di biesse s.p.a.,

- preso atto di quanto illustrato,

delibera

di modificare gli articoli 16 e 19-bis dello statuto sociale integrando i criteri di formazione delle liste per l'elezione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per prevedere l'inserimento nelle stesse di candidati del genere meno rappresentato in numero tale da assicurare che venga rispettata la composizione degli organi richiesta dagli articoli 147-ter, comma 1-ter, e dall'art. 148, comma 1-bis, del testo unico della finanza nonché introducendo clausole volte ad assicurare la sostituzione dei membri degli organi e l'integrazione di quest'ultimi nel rispetto della proporzione tra generi prevista dalla legge, secondo la formulazione di cui al nuovo testo che qui si riproduce testualmente:

"Articolo 16

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione che sarà composto da 2 a 15 membri anche non soci.

Il consiglio di amministrazione è nominato dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a quelli da nominare e sono elencati mediante un numero progressivo. al fine di assicurare l'equilibrio dei generi all'interno del consiglio, almeno un terzo (o un quinto, per il primo mandato di applicazione della normativa) dei candidati presenti nelle liste deve inoltre appartenere al genere meno rappresentato.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale o siano titolari della diversa quota minima stabilita dalla CONSOB con regolamento.

Nessun azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Gli azionisti aderenti ad un sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

In caso di violazione di questa regola non si terrà conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Ogni titolare del diritto di voto può votare una sola lista.

Le liste dei candidati, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti, sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data prevista dell'assemblea e sono messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della assemblea.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione.

La lista per la quale non sono rispettate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata. all'elezione dei membri del consiglio di amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Qualora, per effetto del predetto meccanismo, la composizione del consiglio non rispetti la proporzione tra generi prevista per legge, sarà eletto consigliere, invece dell'ultimo candidato in ordine progressivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti che avrebbe diritto ad essere eletto, il primo candidato successivo, in ordine progressivo, della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato. al candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti spetta la carica di presidente del consiglio di amministrazione.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista o votata una sola lista tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

In mancanza di liste, il consiglio di amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, fermo restando in ogni caso il rispetto della proporzione tra generi prevista per legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione di candidati con pari requisiti, tenendo altresì presenti le disposizioni di legge in merito all'equilibrio tra generi.

Il consiglio di amministrazione dura in carica un triennio ed è rieleggibile.

se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale. i consiglieri così nominati restano in carica sino alla successiva assemblea.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e si dovrà procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione potrà inoltre nominare uno o più amministratori delegati, il comitato esecutivo e uno o più consiglieri con particolari incarichi ovvero costituire ulteriori comitati, conferendo loro i poteri che riterrà opportuni,

anche al fine di dare attuazione a codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Le riunioni del consiglio di amministrazione saranno tenute presso la sede sociale od in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nel territorio della comunità europea.

Il consiglio di amministrazione sarà validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e delibererà con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. in caso di parità, prevale il voto del presidente.

salvo quanto diversamente disposto dalla normativa in vigore, le riunioni sono convocate normalmente dal presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal/dagli amministratore/i delegato/i, o su richiesta di almeno due terzi degli amministratori previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, dal collegio sindacale o individualmente da ciascun membro del collegio sindacale.

L'avviso di convocazione deve essere inviato per posta, telegramma, telex, telefax, o altra analoga forma telematica purché legalmente riconosciuta almeno cinque giorni prima e in caso di urgenza con telegramma, telefax, ed altra forma analoga telematica almeno un giorno (24 ore) prima di quello fissato per la riunione.

Il consiglio di amministrazione si intende in ogni modo validamente costituito anche in assenza di convocazione, purché partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi.

Le adunanze potranno essere tenute anche per teleconferenza e/o videoconferenza (e nel caso la convocazione dovrà contenere l'ora d'inizio del collegamento telematico) a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché possano visionare, ricevere e trattare la documentazione.

Alle predette condizioni il consiglio di amministrazione s'intende riunito nel luogo in cui si trova il presidente che deve coincidere con quello indicato nella convocazione, salvo il caso di riunione totalitaria. nello stesso luogo deve essere presente il segretario della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria sottoscrizione, assieme a quella del presidente, sull'apposito libro delle adunanze. Il segretario e il presidente, se lo ritengono opportuno, possono raccogliere sia contestualmente che a posteriori, un visto o una sottoscrizione dei partecipanti per teleconferenza e/o videoconferenza a mezzo fax, network, firma elettronica o altra forma analoga di copia o bozza del verbale. il segretario, su indicazione del presidente o dei consiglieri, può conservare e archiviare le registrazioni della videoconferenza e/o teleconferenza.

Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione esclusi quelli devoluti per legge all'assemblea.

E' attribuita altresì al consiglio di amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi ad oggetto:

- la fusione e la scissione di società nei casi e secondo le modalità previste dalla legge;
- l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

il comitato esecutivo, se nominato, sarà composto da un massimo di tre membri e sarà presieduto dal presidente del consiglio di amministrazione.

per la convocazione e le deliberazioni del comitato esecutivo, si applicheranno le norme previste per il consiglio di amministrazione.

Il consiglio di amministrazione, anche attraverso il presidente (anche in qualità di presidente del comitato esecutivo, se nominato) o l'amministratore/i delegato/i

riferisce al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, ove esistenti; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Il consiglio di amministrazione potrà delegare in tutto o in parte i suoi poteri al presidente e potrà delegare ai propri membri ed a terzi la materiale esecuzione delle deliberazioni regolarmente prese.

Gli amministratori delegati e il comitato esecutivo, se nominati avranno tutti o parte dei poteri conferiti al consiglio di amministrazione, con la sola esclusione di quelli che a norma di legge non possono essere delegati.

Il consiglio di amministrazione potrà quindi procedere ad acquisti ed alienazioni mobiliari ed immobiliari; assumere obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari; partecipare ad aziende o società costituite o costituende anche sotto forma di conferimento, fare qualsiasi operazione presso il debito pubblico e la cassa depositi e prestiti, le banche, l'istituto di emissione ed ogni altro ufficio pubblico e privato; consentire costituzioni, surroghe e postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche ed annotazioni di ogni genere, esonerando conservatori dei registri immobiliari, il direttore del debito pubblico e della cassa depositi e prestiti ed ogni altro ente pubblico o privato da ogni responsabilità.

potrà agire per azioni giudiziarie anche in sede di cassazione e revocazione, per compromessi e transazioni e potrà nominare arbitri ed amichevoli compositori.

potrà approvare ogni contratto commerciale; nominare e sospendere impiegati, fissandone gli stipendi; potrà nominare e revocare direttori e procuratori con simili o più limitati poteri."

Articolo 19-bis

"Il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti, la quale ne stabilisce anche l'emolumento. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del collegio sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Il numero dei candidati non può essere superiore al numero di candidati da eleggere. Gli azionisti aderenti a sindacati di voto avranno titolo a presentare un'unica lista. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Al fine di assicurare l'equilibrio dei generi all'interno del collegio, almeno un terzo (o un quinto, per il primo mandato di applicazione della normativa) dei candidati presenti in entrambe le sezioni delle liste deve appartenere al genere meno rappresentato.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria o della diversa quota minima stabilita dalla consob con regolamento.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. In caso di violazione di questa regola, non si terrà conto del voto dell'azionista rispetto ad ognuna delle liste presentate. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti

e controllate dalla società o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b), e c) e comma 3 del decreto ministeriale n.162 del 30 marzo 2000 in materia di requisiti di professionalità dei membri del collegio sindacale di società quotate, per materie e settori di attività prettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla società, si intendono, diritto commerciale e societario, economia aziendale, scienza delle finanze e statistica, nonché le altre discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione differente, mentre per settori di attività strettamente connessi o inerenti ai settori di attività in cui opera la società si intendono, i settori della produzione, distribuzione, e commercializzazione di macchine e utensili, sistemi di automazione, software e componentistica di precisione.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data prevista dell'assemblea e sono messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della assemblea.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, che assume altresì la carica di presidente, e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora, per effetto del predetto meccanismo, la composizione del collegio non rispetti la proporzione tra generi prevista per legge, sarà eletto sindaco effettivo o supplente, invece dell'ultimo candidato in ordine progressivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti che avrebbe diritto ad essere eletto, il primo candidato successivo, in ordine progressivo, della medesima lista appartenente al genere meno rappresentato.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione o decadenza di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

Per le nomine dei sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del collegio sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del sindaco sostituito o decaduto, fermo restando in ogni caso il rispetto della proporzione tra generi prevista per legge. qualora ciò non fosse possibile l'assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'assemblea ordinaria fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo e fermo restando in ogni caso il rispetto della

proporzione tra generi prevista per legge."

A questo punto il Presidente chiede al personale addetto di fornire i dati aggiornati sulle presenze ed invita gli azionisti presenti a non assentarsi dalla riunione sino a quanto dono siano terminate le procedure di votazione. Comunica che sono presenti n. 2 (due) rappresentanti degli azionisti portatori di n. 18.280.022 (diciottomilioniduecentottantamilaventidue) azioni ordinarie rappresentanti in proprio e per delega il 66,73% (sessantasei virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dall'elenco allegato sub "A"

Chiede quindi di alzare la mano a chi approva, a chi non approva e a chi si astiene.

Dichiara chiusa la votazione sulla modifica degli articolo 16 e 19 Bis dello Statuto sociale alle ore 11,10 (undici e minuti dieci) e invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io Notaio comunico che, la proposta di modifica degli art.16 e 19 bis dello Statuto sociale è stata approvata a maggioranza con voti favorevoli pari al 66,72% (sessantasei virgola settantadue per cento), voti contrari 0,0% (zero virgola zero per cento) e astenuti pari allo 0,01% (zero virgola zero uno per cento) come risulta dal resoconto del risultato della votazione che sarà allegato al presente verbale

Il Presidente consegna a me Notaio il nuovo testo dello Statuto sociale nella sua redazione aggiornata e io Notaio allego detto testo coordinato al presente verbale sotto la lettera "**B**" nonchè il resoconto dei risultati delle votazioni in base alle percentuali dei votanti che io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera "**C**" per farne parte integrante e sostanziale

Quindi il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11.15 (undici e minuti quindici) di oggi 30 aprile 2015

Il Comparente mi dispensa dal leggere quanto allegato.

Il presente verbale, scritto in parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio occupa ventiquattro facciate e fin qui della venticinquesima di sette fogli ed è stato da me letto al Comparente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore dodici e minuti trenta

F.to Stefano Porcellini - Luisa Rossi Notaio